

Azione di Sistema – Cittadinanza Digitale, per la diffusione delle competenze digitali dei disabili in cerca di occupazione

LIFT 2022-2023

Regione Lombardia con DGR n° XI /5579 del 23/11/2021 ha introdotto l'azione di sistema Cittadinanza Digitale, per la diffusione delle competenze digitali dei disabili in cerca di occupazione.

Con tale azione si cerca di migliorare le competenze digitali delle persone con disabilità maggiormente esposte al rischio di esclusione dal mercato del lavoro e di emarginazione sociale

Su tale base, la Provincia di Monza e della Brianza ha elaborato il Masterplan del Piano Provinciale per l'Inserimento Socio Lavorativo delle Persone con Disabilità – Piano LIFT Fondo 2021, attività 2022-2023, approvato con il proprio Decreto Deliberativo Presidenziale n. 155 del 28/12/2021

La Regione Lombardia con successivo Decreto n. 528 del 24/01/2022 ha validato le azioni di sistema proposte dalla Provincia di Monza e della Brianza nel quadro del Masterplan 2022/23 del Piano LIFT.

1. Obiettivi e finalità

Il presente Avviso è finalizzato alla costituzione di un catalogo di corsi di formazione finalizzati all'innalzamento delle competenze digitali di persone con disabilità, disoccupate e iscritte al collocamento mirato.

La Provincia di Monza e della Brianza ha previsto, nell'ambito dei fondi stanziati dal piano LIFT 2021, il finanziamento di voucher di formazione permanente per le competenze digitali.

I Voucher rispondono all'esigenza di migliorare le competenze digitali delle persone con disabilità maggiormente esposte al rischio di esclusione dal mercato del lavoro e di emarginazione sociale.

Gli effetti attesi sono duplici:

- migliorare la partecipazione attiva alla società delle persone con disabilità, attraverso l'acquisizione delle conoscenze informatiche di base necessarie per accedere ai servizi della vita quotidiana (servizi della PA, servizi bancari-assicurativi, servizi postali, servizi di utilities)
- aumentare le chance di occupazione degli iscritti al collocamento mirato attraverso la partecipazione a percorsi di formazione digitale per l'acquisizione di competenze informatiche professionali spendibili per la ricerca di lavoro.

2. Destinatari

Il Voucher è rivolto alle persone con le caratteristiche di disabilità descritte all'art. 1 della L. 68/1999, disoccupate o inoccupate, iscritte agli elenchi del collocamento mirato della Provincia di Monza e della Brianza.

Il voucher per la formazione digitale costituisce una misura complementare alle misure esistenti per supportare l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità (dote valutazione potenziale, dote lavoro disabilità).

3. Soggetti beneficiari

I soggetti ammissibili al catalogo per l'erogazione dei servizi sono:

- Operatori pubblici e privati accreditati all'erogazione dei servizi formativi iscritti alle sezioni A o B dell'albo regionale dei Servizi di formazione professionale istituito ai sensi dell'art. 25 della L.r. 19/07, in forma singola o associata;

Ogni operatore singolo o partner di una rete potrà presentare una sola candidatura sul presente avviso.

Unicamente in riferimento alla formazione digitale avanzata, i soggetti accreditati possono agire in partenariato con soggetti non accreditati, limitatamente l'erogazione di attività di formazione altamente specialistica per l'acquisizione di patentini/certificazioni informatiche. I soggetti non accreditati devono essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (settore EA:37). Infatti, in ragione delle specifiche finalità della presente misura, volta ad innalzare il livello di competenze digitali di persone in cerca di occupazione con disabilità, ai fini di una migliore occupabilità, è consentita l'erogazione di servizi formativi da parte di soggetti privi di accreditamento, esclusivamente con riferimento a patentini, certificazioni, o titoli equivalenti, attestanti le competenze necessarie all'utilizzo di determinati dispositivi/metodologie informatiche riconosciuti dal Mercato del lavoro.

Le reti con i soggetti non accreditati potranno essere formalizzate alla presentazione degli specifici progetti corsuali.

4. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie, che la Provincia di Monza e della Brianza ha stanziato a favore dei servizi per Voucher – Persone con disabilità nel Masterplan Fondo 2021 annualità 2022-2023, sono pari a € 566.742,87.

Modalità di riconoscimento del contributo: **a sportello.**

5. Risultati attesi e azioni

Ogni operatore singolo o rete di operatori può candidarsi per erogare le seguenti attività:

- Attività Formativa

Servizi	Costo	Attività	Note
DG1 Percorsi di formazione digitale di base: competenze di base - area tecnologica del QRSP	€ 13,34/h per singolo allievo (D.D.U.O. 10735/2013)	<u>Numero partecipanti</u> : Azioni di gruppo classe min 5 - max 12 partecipanti. <u>Durata</u> : min. 8 ore – max. 25 ore	Rilascio di attestato di competenze (GEFO). In caso di mancata acquisizione di una competenza piena, attestato di partecipazione rilasciato dall'ente erogatore.
DG2 Percorso di formazione digitale avanzata:	€ 13,34/h per singolo allievo (D.D.U.O. 10735/2013)	<u>Numero partecipanti</u> Azioni di gruppo classe min 5 - max 12 partecipanti. <u>Durata</u> : min. 8 ore max. 250 ore. I corsi per l'acquisizione di patentini/certificazioni possono avere durata superiore, comunque entro il limite massimo di 10 mesi di durata del percorso.	Enti accreditati, che erogano percorsi afferenti agli standard formativi regionali: attestato di competenze (GEFO). In caso di mancata acquisizione di una competenza piena, attestato di partecipazione rilasciato dall'ente erogatore. Enti accreditati/non accreditati che erogano percorsi per il rilascio di patentini/certificazioni informatiche, non rientranti negli standard formativi regionali: attestato di partecipazione + patentino/certificazione.

Le attività formative sono rimborsate a processo.

I **servizi di formazione digitale di base** sono rimborsati per un minimo di 8 ore (€ 106,72) e un massimo di 25 ore (€ 333,50) per destinatario.

I **servizi di formazione digitale avanzata** sono rimborsati per un minimo di 8 ore (€ 106,72) e un massimo di 250 ore (€ 3.335,00) per destinatario.

I due voucher per la formazione digitale sono cumulabili per il medesimo destinatario

Standard formativi

Gli standard formativi dei corsi devono fare riferimento ai parametri sottoindicati.

1 Corsi di formazione digitale di base: competenze di base – area tecnologica del QRSP. Tali competenze sono integrabili con ulteriori competenze rilevate dallo standard europeo Dig. Comp.

2 Corsi di formazione digitale avanzata:

- Corsi afferenti agli standard formativi regionali: competenze correlate ai profili professionali indipendenti del settore ICT, individuate nel QRSP o con livello EQF almeno 3;
- Corsi finalizzati all'acquisizione di patentini/certificazioni: competenze necessarie all'ottenimento del patentino/certificazione come definite dal soggetto erogatore/certificatore.

Articolazione dei corsi

Ciascun corso può essere articolato in più moduli formativi. Ogni modulo è strutturato per competenza (o suoi elementi costitutivi), al fine di facilitare la validazione degli apprendimenti in esito.

È possibile prevedere la realizzazione di più edizioni del corso di formazione, presso un'unica o diverse sedi operative. Le attività devono essere realizzate presso sedi accreditate ai servizi formativi (sez. A o B). Eccezionalmente, per attività di formazione altamente specialistiche, è possibile utilizzare sedi occasionali (D.G.R. 2412/2011, allegato 2).

Servizi di sostegno

E' previsto il riconoscimento economico dei servizi di sostegno sotto indicati, fatto salvo che detti servizi non siano già coperti da altre linee di finanziamento regionale:

Servizi	Costo	Attività	Note
DG3. Servizio di interpretariato per utenti con disabilità sensoriale	<ul style="list-style-type: none">• UCS di € 15/h se di gruppo• UCS di € 35/h se individuali	Numero partecipanti: Azioni individuali o di gruppo max. Durata: Le ore di interpretariato possono ammontare fino ad un massimo pari alle ore di formazione.	<ul style="list-style-type: none">▪ Rimborso a costi standard e a processo
DG4. Servizio di formazione di sostegno	UCS di € 32/h, in modalità individuale.	Numero partecipanti: Azioni individuali Durata: Le ore di sostegno possono ammontare fino ad un massimo pari alle ore di formazione	<ul style="list-style-type: none">▪ Rimborso a costi standard e a processo▪ Massimo 2 persone per corso, salvo deroghe da sottoporre ad autorizzazione della Provincia.
DG5. Acquisto /noleggio di attrezzature informatiche:	Max 30% del valore della formazione erogata	Acquisito (o noleggio o leasing) di strumentazioni/ausili, hardware e software (pc, tablet, tastiera braille, licenze office, ecc.) per compensare la disabilità e abilitare l'utenza	<ul style="list-style-type: none">▪ Per le specifiche relative al presente servizio, si veda l'appendice dedicata del presente Avviso.▪ Rimborso a costi reali

		all'uso degli strumenti informatici;	
DG6. Servizi di trasporto		Servizio di trasporto per promuovere la mobilità ai fini della partecipazione alla formazione.	▪ Rimborso a costi reali

I servizi di sostegno sono rimborsati entro l'importo massimo di € 5.000,00 a destinatario.

Le spese per l'acquisto di attrezzature informatiche e i servizi di trasporto sono rimborsati a costi reali.

Per i dettagli della Progettazione si veda la guida pratica all'inserimento dei progetti inserito nella cartella di Sintesi.

6. Termini e procedure per la presentazione della domanda

I Progetti a valere sul presente bando possono essere presentati:

- Dal 10/11/2022 al 30/11/2022 ore 12:00
- Dal 16/01/2023 al 15/02/2023 ore 12:00

La domanda di accesso al contributo e i relativi allegati, previa firma digitale degli stessi, dovrà essere presentata dal soggetto proponente, in qualità di operatore singolo o di capofila di una rete, sul portale Sintesi, accedendo all'indirizzo:

<https://www.provincia.mb.it/Temi/Lavoro/sintesi/>

Qualora non ne fosse in possesso, l'ente deve provvedere ad effettuare la registrazione in SINTESI.

La richiesta di candidatura e i relativi allegati previsti dall'avviso devono essere presentati direttamente sul sistema SINTESI – GESTIONE BANDI E CORSI- previa firma digitale degli stessi (gli allegati firmati digitalmente dovranno essere caricati nell'apposita sezione Allegati della modulistica di presentazione dei progetti).

La richiesta di candidatura dovrà contenere i seguenti elementi:

- domanda di finanziamento sottoscritta in originale da parte del legale rappresentante del soggetto capofila o da un suo delegato (documento generato da Sintesi);
- progetto (documento generato da Sintesi);
- copia fotostatica non autenticata del documento di identità, in corso di validità, del firmatario della domanda di finanziamento;
- procura del potere di firma (in caso di delega da parte del legale rappresentante);

- lettera di intenti di costituzione partenariato sottoscritta **da tutti i partner coinvolti**;

7. Istruttoria e valutazione

Il Nucleo di Valutazione istituito presso il settore Risorse e Servizi ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza, procederà alla verifica dell'ammissibilità dei progetti presentati e alla valutazione tecnica sulla base della seguente griglia di valutazione:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Caratteristiche progetto:		60
	<i>Rispondenza agli obiettivi formativi previsti dall'Avviso</i>	0 – 15
	<i>Grado di accuratezza della presentazione/descrizione del progetto (livello di dettaglio e chiarezza espositiva)</i>	0 – 10
	<i>Qualità e completezza azioni progettuali: Analisi/mappatura delle competenze digitali richieste dai datori di lavoro con riferimento alle posizioni lavorative destinate al collocamento mirato</i>	0 – 10
	<i>Qualità e completezza azioni proposte in termini di contenuti e attinenza alla mappatura delle competenze digitali richieste dal mercato del lavoro</i>	0 – 15
	<i>Adeguatezza della metodologia didattica proposta</i>	0 – 10
Caratteristiche del soggetto proponente		40
	<i>Conoscenza del settore di riferimento delle azioni proposte</i>	0 – 15
	<i>Ampiezza e qualità del partenariato</i>	0 – 10
	<i>Esperienza del soggetto proponente/Rete nell'ambito della formazione in campo informatico</i>	0 – 15
TOTALE		100

Saranno ritenuti finanziabili solo i progetti con un punteggio superiore a 60/100.

I progetti finanziabili saranno finanziati a sportello, in ordine di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse.

L'ammissibilità al finanziamento e l'importo di contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al punto 4, sarà comunicata direttamente al soggetto attuatore mediante posta elettronica e l'elenco finale con i contributi concessi verrà pubblicata sulla sezione "lavoro" del sito istituzionale della Provincia.

Non saranno ammesse candidature

- pervenute oltre i termini previsti o con modalità non conformi a quanto specificato dal presente avviso
- prive della firma del legale rappresentante o del soggetto delegato;

- presentate da operatori diversi da quelli individuati al paragrafo 3);
- non compilate tramite le modalità previste dal presente avviso.

Eventuali quesiti sulle modalità di adesione al catalogo possono essere richiesti al Settore Lavoro - Piano LIFT. – Tel. 039.975.2720/2815 Indirizzo e-mail: info.piano-lift@provincia.mb.it

8. Inizio e termine delle attività

Con successivo atto la Provincia stabilirà le modalità di assegnazione della Dote, le procedure di attivazione dei corsi, la tempistica di erogazione delle attività, le eventuali integrazioni/modifiche dei progetti e le procedure rendicontazione.

9. Monitoraggio e controlli

I soggetti attuatori sono tenuti:

- a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dalla Provincia di Monza e della Brianza per effettuare il monitoraggio dei progetti;
- ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Provincia di Monza e della Brianza, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto.

Nel corso dei controlli si verificherà, in particolare, che:

- l'attività sia attuata conformemente all'Avviso e rispetti tutte le condizioni relative alla funzionalità, all'impiego o agli obiettivi da raggiungere;
- le spese dichiarate siano state effettivamente sostenute;
- i prodotti e i servizi siano stati effettivamente forniti;
- la spesa dichiarata corrisponda ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dall'ente;
- la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali

10. Obblighi dei soggetti attuatori

I soggetti attuatori, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, pena la revoca del contributo, sono obbligati a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico e negli atti a questo conseguenti;
- b. fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico e dagli atti a questo conseguenti,

- tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c. segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
 - d. segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
 - e. assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Provincia di Monza e della Brianza;
 - f. conservare, con i tempi e le modalità previste dalla normativa civilistica e fiscale, la documentazione originale amministrativa e contabile;
 - g. impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso pubblico con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
 - h. documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento provinciale.

11. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso pubblico, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici provinciali o altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione all'indirizzo PEC della Provincia di Monza e della Brianza: provincia-mb@pec.provincia.mb.it.

12. Pubblicazione e informazioni

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet <https://www.provincia.mb.it/Temi/Lavoro/l.i.f.t.-piano-per-loccupazione-disabili/avvisi/>

Per informazioni tecniche e chiarimenti è possibile contattare il Settore Risorse e Servizi ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza – Piano LIFT ai numeri telefonici 039/975.2720/2815 oppure all'indirizzo e mail: info.piano-lift@provincia.mb.it.

13. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Monza e della Brianza, incaricato del trattamento è il dirigente del Settore Risorse e Servizi ai Comuni, Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè.

La Provincia di Monza e della Brianza, al fine di diffondere la conoscenza e l'utilizzo delle buone prassi si riserva la possibilità di rendere pubblici e pubblicare le progettualità approvate, i report presentati e i risultati conseguiti, con l'esclusione delle informazioni identificative, o lesive della privacy, dei partecipanti ai progetti.

14. Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” art. 14, che prevede l’istituzione del Fondo Regionale per l’Occupazione dei Disabili, da parte delle Regioni, per finanziare i programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276, “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30” che definisce gli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13, “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”, in particolare all’art. 7 che prevede l’istituzione, secondo il disposto dell’art. 14 della Legge 12/03/99 n. 68, del Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili, disponendo che tale fondo “...finanzi, sulla base di piani presentati dalle Province, iniziative a sostegno dell’inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato”;
- Legge Regionale del 28 settembre 2006 n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art. 13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro, accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento del mercato del lavoro;
- Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- Legge Regionale 4 luglio 2018 n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “il mercato del Lavoro”;
- Deliberazione n° XI/5579 del 23/11/2021 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2022-2023”.
- DDP n. 155 del 28/12/2021 “Piano Provinciale per l’integrazione socio lavorativo delle persone con disabilità -Piano LIFT. Masterplan. Fondi 2021. Attività 2022 – 2023, Approvazione.
- Decreto Regione Lombardia n. 528 del 24/01/2022 “Validazione dei masterplan provinciali. In attuazione della DGR 5579 del 23/11/2021”.

Monza

IL DIRETTORE
Dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè

Appendice: acquisto di attrezzature informatiche/ausili

L’Azione di Sistema – Cittadinanza Digitale per la diffusione delle competenze digitali dei disabili in cerca di occupazione, approvata con l’allegato F alla DGR5579/2021, prevede, tra i servizi di sostegno ammessi, l’esposizione dei costi connessi all’utilizzo di “*Attrezzature informatiche: acquisto (o noleggio o leasing) di strumentazioni/ausili, hardware e software (pc, tablet, tastiera braille, licenze office, ecc.) per compensare la disabilità e abilitare l’utenza all’uso degli strumenti informatici*”.

In considerazione dei dubbi interpretativi emersi nel corso degli incontri tra Regione e Province, si fornisce una nota interpretativa che consenta un’applicazione corretta e omogenea dello strumento su tutto il territorio regionale.

Criteria generali di ammissibilità

Affinché siano ammissibili a finanziamento, gli acquisti di attrezzature/ausili dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- Essere strettamente necessari e con caratteristiche coerenti alle esigenze di realizzazione delle attività di progetto;
- Essere acquistati al valore di mercato, verificabile per mezzo dell’acquisizione di più preventivi o attraverso l’acquisto al prezzo offerto da rivenditori o siti/piattaforme di acquisto di uso comune;
- Le fatture e/o il documento di trasporto dovranno consentire una chiara identificabilità del bene acquistato.

Quantificazione del costo rendicontato

In caso **noleggio o leasing** sarà esposto il costo effettivamente sostenuto, da riparametrare alla durata del corso qualora il noleggio o il leasing facciano riferimento da un periodo più lungo.

In caso di **acquisto**, è necessario effettuare una distinzione tra le attrezzature informatiche ordinarie (es. tablet, pc, hardware e software di uso comune) e gli ausili, ossia attrezzature specifiche connesse alla tipologia di disabilità della persona e ad uso esclusivo della stessa.

Per quanto riguarda l’acquisto di **attrezzature informatiche ordinarie**, al fine di esporre solo il costo direttamente imputabile alle attività progettuali, evitando di incorrere nella concessione di un vantaggio per il beneficiario¹, che potrebbe configurarsi come un aiuto di stato, i costi dovranno essere così conteggiati:

- ✓ nel caso di acquisto di beni ammortizzabili (di importo superiore a 516,46 €) dovrà essere esposto esclusivamente la quota di ammortamento prevista ai fini civilistici e fiscali, da riparametrare in relazione al periodo di effettivo utilizzo sul progetto su base annua (a titolo esemplificativo, per un corso di 4 mesi, pari a 120gg, il calcolo da fare sarà “quota di ammortamento/365 x 120”)
- ✓ nel caso di acquisto di beni non ammortizzabili (di importo inferiore a 516,46 €) potrà essere esposto l’intero costo del bene, da riparametrare in relazione al periodo di effettivo utilizzo sul progetto su base annua (il calcolo da fare sarà “costo di acquisto/365 x gg di utilizzo sul progetto”).

Si precisa che qualora l’acquisto del bene avvenga successivamente alla data di inizio delle attività, il conteggio sul periodo di effettivo utilizzo dovrà tener conto dei giorni intercorrenti tra la data di acquisto e la data di conclusione delle attività.

L’acquisto di **ausili**, trattandosi di beni con una fruizione specifica, strettamente connessa alle esigenze del destinatario, che non costituisce pertanto un beneficio economico per l’ente acquirente, ed essendo indispensabili alla partecipazione del destinatario al progetto, è finanziabile per intero.

Utilizzo dei beni acquistati al termine del progetto

Al termine del progetto le attrezzature ordinarie acquistate rimangono in possesso dell’ente acquirente, a carico del quale rimane anche il costo residuo del bene stesso.

Gli ausili acquistati rimangono in disponibilità dell’ente che si impegna a non alienare il bene prima di tre anni dalla data di acquisto dello stesso. È facoltà dell’ente mettere a disposizione il bene in comodato d’uso gratuito al destinatario dell’intervento o all’azienda ospitante qualora la persona sia occupata al termine del progetto.

Eventuali altre destinazioni o modalità di utilizzo dovranno essere preventivamente comunicate e approvate dagli uffici provinciali.

¹ La presenza di un vantaggio per il beneficiario costituisce un elemento essenziale ai fini dell’inquadramento del contributo come aiuto di stato o. Nel caso in questione, il contributo copre esclusivamente i giorni di utilizzo non a vantaggio del beneficiario ma dei destinatari dell’intervento erogato. In altri termini il minor costo sostenuto dal beneficiario per l’acquisto in seguito al rimborso di una quota sul progetto, trova piena corrispondenza nella minore possibilità di fruizione del bene da parte del beneficiario stesso, andando di fatto ad azzerare il beneficio ricevuto.